



## **Viva la libertà: al via il 15 giugno la sesta edizione di Trame Festival**

Sei dita, una mano forte. Più forte. Non è un errore anatomico il simbolo scelto per la sesta edizione di Trame il festival sulla letteratura antimafia, sponsorizzato per il secondo anno consecutivo da Confcommercio, che si terrà a Lamezia Terme dal 15 al 19 giugno.

È una mano capace di impugnare con forza la bandiera scelta per questa edizione. La bandiera della libertà. Ancora una volta è stata scelta una citazione cinematografica, il titolo del bel film di Roberto Andò, per il tema di questa edizione: “Viva la libertà”. Libertà di pensare, di combattere, di credere e di sperare. Dentro la libertà stanno molte cose diverse, in primo luogo la libertà di poter amare la propria terra affrancata dalle mafie, dalle sopraffazioni e dalle violenze. Ma la libertà è anche quella di leggere, studiare e riflettere fuori dagli schemi, in controtendenza e con la propria testa. Spesso si dice: si contano sulle dita di una mano.



Per Anna Lapini, componente di giunta Confcommercio Imprese per l'Italia con incarico per la legalità e la sicurezza, “Il tema del contrasto ad ogni

forma di criminalità è una delle priorità di Confcommercio, poiché l'illegalità, in tutte le sue declinazioni, ha un effetto diretto e negativo sulla competitività delle imprese e dell'intero sistema economico, oltre 27 miliardi. Abbiamo deciso di rinnovare il nostro sostegno e la collaborazione a Trame perché questo Festival ci dà l'occasione di poter comunicare, senza retorica ma con linguaggi nuovi, la volontà delle imprese di essere libere da quelle forme di criminalità – racket usura corruzione, etc – che minano l'attività imprenditoriale, e di diffondere una maggiore consapevolezza su quali possano essere gli effetti devastanti di un fenomeno quale la contraffazione. A questi due temi abbiamo dedicato gli eventi realizzati in collaborazione con Trame 6, il reading di Paolo Briguglia, "Una impresa libera.... Costi quel che costi" (mercoledì 15 giugno alle 20.30 a Palazzo Nicotera e lo spettacolo teatrale anticontraffazione scritto da Andrea Guolo e interpretato da Tiziana Di Masi, "Tutto quello che sto per dirvi è falso", (giovedì 16 giugno alle 21.00, sempre a palazzo Nicotera) che rientra nel "Progetto nazionale di educazione all'acquisto legale e responsabile" di Confcommercio".

Nel corso delle 5 giornate in non solo libri e incontri con gli autori e con giornalisti del panorama regionale e nazionale. Ampio spazio sarà dato anche al teatro, al cinema e alla musica con il coinvolgimento di diversi locali del centro storico. E poi i workshop sul giornalismo d'inchiesta, sulla cultura della comunicazione e sul fumetto (antimafia).

